



**Prot. n. DSC1/2019/20
del 21/02/2019**

DETERMINAZIONE N. 16

Oggetto: Contratto di appalto pubblico per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova, nonché per la progettazione, la ricostruzione ed il ripristino strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario, n. 2 del 18 gennaio 2019. Liquidazione dell'anticipazione contrattuale alle imprese.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto il contratto di appalto pubblico n. 2 del 18 gennaio 2019 stipulato dal Commissario straordinario per la demolizione, rimozione, smaltimento e conferimento in discarica o in altro sito dei materiali di risulta del viadotto Polcevera in Genova, nonché per la progettazione, la ricostruzione ed il ripristino strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario;

- visto l'atto di costituzione di associazione temporanea di imprese (A.T.I.), rep. N. 19376 notaio dott. Paola Piana, in data 17 gennaio 2019, tra le società Fratelli Omini S.p.A., Fagioli S.p.A., Ireos S.p.A. e IPE Progetti S.r.l., il contestuale mandato speciale conferito a



Fratelli Omini S.p.A. per il compimento degli atti ivi previsti e, in particolare, l'art. 5, concernente la ripartizione in aree di competenza ed esecuzione di ciascuna impresa interessata;

- visto il contratto di appalto pubblico n. 3 del 5 febbraio 2019 stipulato dal Commissario straordinario e RINA Consulting S.p.A. per il coordinamento progettuale, direzione lavori, controllo qualità e supporto alla struttura commissariale nell'ambito dell'appalto o degli appalti pubblici dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di demolizione e di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del viadotto Polcevera in Genova;

- considerato che RINA Consulting S.p.A., in qualità di soggetto incaricato delle attività di direzione lavori ai sensi degli artt. 2.2, 7.2 del relativo contratto, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2.3.2.2 dell'allegato III al contratto stesso, ha provveduto, con nota in data 21 febbraio 2019, alla contabilizzazione ed alla liquidazione delle rate di anticipazione previste dal contratto per la demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera, stipulato in data 18 gennaio 2109, e, in particolare:

a) ai sensi dell'art. 23.1 della Parte II, secondo cui al demolitore è corrisposta un'anticipazione del venti per cento del corrispettivo della demolizione entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione del contratto con le modalità di cui all'articolo 35, comma diciottesimo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in relazione al corrispettivo della demolizione stabilito dall'art. 5.1 nell'importo di € 19.000.000 la netto di I.V.A.);

b) ai sensi dell'art. 23.1 della Parte III, secondo cui al costruttore è corrisposta un'anticipazione del venti per cento del corrispettivo della costruzione entro trenta giorni dalla data della sottoscrizione del contratto con le modalità di cui all'articolo 35, comma diciottesimo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (in relazione al corrispettivo della costruzione stabilito dall'art. 5.1 nell'importo di € 202.000.000 la netto di I.V.A.);

- considerato che RINA Consulting S.p.A. ha altresì verificato la documentazione amministrativa, ivi compresa la validità delle garanzie fideiussorie di cui ai documenti prodotti dalle imprese, ai fini della corresponsione degli acconti contrattuali, dichiarando che nulla osta alla relativa liquidazione;

- considerato che il R.U.P. per i lavori di demolizione arch. Roberto Tedeschi ed il R.U.P. per i lavori di costruzione ing. Maurizio Michellini hanno redatto i certificati di pagamento relativi ai rispettivi ambiti di competenza in data 20 febbraio 2019, atti acquisiti e conservati da questa Struttura commissariale;



- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la "Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1", a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani "le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna";

- considerato che i provvedimenti concernenti il pagamento dei corrispettivi contrattuali, ivi comprese le anticipazioni, alle imprese ineriscono all'oggetto della delega conferita con il decreto di cui al punto precedente;

- vista la dichiarazione di Omini S.p.A., mandataria dell'A.T.I. per la demolizione, in data 14 febbraio 2019 relativa alle modalità di pagamento delle fatture emesse dalle imprese associate;

- considerato che, dalle verifiche effettuate mediante certificazione D.U.R.C., conservate agli atti della struttura commissariale, le imprese interessate sono risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

- considerato che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, conservate agli atti della struttura commissariale, e che le imprese sono risultate non inadempienti;

- considerato che si rende necessario procedere, in favore delle imprese contraenti, al pagamento delle fatture emesse in regime di *split payment* per le anticipazioni contrattuali loro spettanti,

DETERMINA

richiamato integralmente quanto in premessa:

- 1) di autorizzare il pagamento a titolo di anticipazione del corrispettivo della Demolizione, ai sensi dell'art. 23.1, Parte II, del contratto n. 2 in data 18 gennaio 2019, in favore delle imprese sottoelencate, delle somme corrispondenti all'importo percentuale al netto dell'I.V.A. indicato a margine di ciascuna di esse:
 - Fratelli Omini S.p.A., P.I. 07656620155 – per attività di cantierizzazioni, demolizioni in genere, fornitura delle carpenterie (per quota pari al 40,91%) -



- € 1.554.580,00 al netto di I.V.A. L'importo di € 342.007,60 relativo ad I.V.A. del 22% dovrà essere versato direttamente all'Erario;
- Fagioli S.p.A., P.I. 00674300355 - per attività di sollevamento e movimentazione delle sezioni di strutture risultato della decostruzione del viadotto (per quota pari al 34,22%) - € 1.300.360,00 al netto di I.V.A. L'importo di € 286.079,20 relativo ad I.V.A. del 22% dovrà essere versato direttamente all'Erario;
 - Ireos S.p.A., P.I. 01111510101 - per attività di gestione rifiuti, monitoraggi ambientali, bonifica da amianto, strip-out edifici (per quota pari al 22,68%) - € 861.840,00 al netto di I.V.A. L'importo di € 189.604,80 relativo ad I.V.A. del 22% dovrà essere versato direttamente all'Erario;
 - IPE Progetti S.r.l., P.I. 09597580019 - per attività di progettazione generale e coordinamento delle attività di ingegneria specialistica dei partecipanti all'ATI (per quota pari al 2,18%) € 86.153,60 al netto di I.V.A. L'importo di € 18.953,79 relativo ad I.V.A. del 22% dovrà essere versato direttamente all'Erario;
- 2) di autorizzare il pagamento, a titolo di anticipazione del corrispettivo della Costruzione, ai sensi dell'art. 23.1, Parte III, del contratto n. 2 in data 18 gennaio 2019, in favore di Pergenova S.p.A. - per attività di progettazione, ricostruzione, ripristino strutturale e funzionale dell'infrastruttura e del connesso sistema viario, dell'importo al netto dell'I.V.A. di € 40.400.000,00. L'importo di € 8.888.000,00 relativo ad I.V.A. del 22% dovrà essere versato direttamente all'Erario;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Commissario Straordinario.

Il *sub*-commissario

Piero Floreani

documento firmato digitalmente